



## ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TARANTO

### RELAZIONE DEL REVISORE

#### AI SENSI DELL'ART. 31 DELLA L. 31.12.2012 N. 247

Egredi Colleghi,

la presente relazione è la prima redatta su un bilancio consuntivo dal Revisore, nominato dal Presidente del Tribunale di Taranto ai sensi della Legge 31 dicembre 2012 n. 247 con Provvedimento in data 2 marzo 2015.

Al riguardo va preliminarmente osservato che, sebbene l'art. 31 della suddetta Legge stabilisca che l'organo di controllo ha la funzione di verificare la regolarità della gestione patrimoniale dell'ente e di riferire annualmente all'assemblea in sede di approvazione del bilancio il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto, in sede di approvazione del Regolamento di Contabilità del 05/11/2015, considerati i limitati ambiti di operatività disposti dalla norma ha ritenuto opportuno estendere il perimetro delle attività e delle funzioni affidate al Revisore.

Sono state quindi previste, tra le altre, attività di controllo interno, di revisione economico-finanziaria, di collaborazione con il Consiglio nella funzione di indirizzo e controllo, di verifica della legittimità, della legalità e della regolarità degli atti di gestione oltre che, ovviamente, della documentazione amministrativa e della contabilità.

Anche per tale ragione l'anno 2015 – così come il 2016 che volge ormai al termine – ha visto il Revisore fortemente ed intensamente impegnato in attività che sono state non solo di controllo ma anche, in molti casi, di supporto al Consiglio dell'Ordine, sempre nell'ambito della propria sfera di pertinenza.

Va dato atto, peraltro, che questo Consiglio dell'Ordine ha tenuto sin dall'inizio nella massima considerazione le osservazioni e le raccomandazioni provenienti da questo Revisore che, va detto, sono stati non pochi.

Ed in effetti nei casi in cui dalle verifiche svolte sono scaturiti dei rilievi od anche delle semplici osservazioni, il Consiglio ha puntualmente attivato tutte le misure e gli strumenti necessari a porre rimedio alle segnalate situazioni.

Valga per tutte la nota vicenda legata alle spese non documentate dell'anno 2014 (e, in parte, anche dell'anno 2015), che ha indotto il Consiglio dell'Ordine a presentare un esposto alla Procura della

Repubblica di Taranto e a disporre, inoltre, la revisione dei bilanci ante 2014 al fine di verificare se vi siano state negli anni precedenti ulteriori spese non documentate.

Tra le altre problematiche evidenziate dal Revisore, già oggetto di attenzione ed intervento da parte del Consiglio si segnalano, oltre quella precedentemente ricordata:

- l'invito a rafforzare l'attività di recupero delle ingenti somme da incassare da parte degli iscritti e delle Cariche Istituzionali;
- l'invito ad avviare un'attività di revisione dei principali contratti con i fornitori finalizzata al conseguimento, ove possibile, di condizioni più favorevoli;
- la richiesta di verifica della legittimità della corresponsione di buoni pasto ai dipendenti.

Tuttavia nonostante l'intensa attività svolta e il rilevante impegno profuso, le dimensioni, la complessità organizzativa e l'estrema articolazione dell'Ordine, nelle sue diverse funzioni, non hanno consentito di intervenire su tutte le problematiche meritevoli di riflessione.

Si pensi, per fare un esempio, alla necessità di definire le funzioni ed il ruolo della Onlus, nata come emanazione dell'Ordine con uno scopo e una finalità ben precisi, di fatto poi non del tutto realizzati.

Pur avendo fatto tanto vi è, quindi la consapevolezza che vi è ancora da fare e che i mesi a venire saranno non meno intensi di quelli trascorsi.

Si segnala, in ultimo, che il Revisore ha espresso un parere con osservazioni in merito al Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio in data 05/11/2015.

\*

Fatta questa doverosa premessa si può passare all'esame dei conti annuali e, in particolare, del Bilancio Consuntivo 2015.

Al riguardo non può non evidenziarsi, purtroppo, il notevole lasso di tempo richiesto per la predisposizione del documento e la relativa presentazione in assemblea, posto che in base al vigente Regolamento di Contabilità, approvato il 05/11/2015, il rendiconto generale è sottoposto, per l'approvazione, all'Assemblea Ordinaria annuale degli iscritti entro il 31 marzo di ogni anno.

Tale ritardo non trova giustificazione né nella vicenda che ha portato all'esposto alla Procura della Repubblica cui si è fatto cenno in precedenza, né nella necessità di condurre un – invero raccomandato dal sottoscritto – approfondito e puntuale controllo sui residui attivi (che, peraltro, ha portato all'eliminazione da tale voce della somma di oltre 187 mila euro, come meglio si vedrà nel prosieguo).

Deve, anche, rilevarsi, che le variazioni al bilancio preventivo 2015 sono state deliberate dal Consiglio dell'Ordine in assenza del preventivo parere del Revisore, contrariamente a quanto previsto dal menzionato Regolamento.

Venendo al bilancio l'esame ha riguardato il progetto di Consuntivo al 31/12/2015, così come approvato dal Consiglio nell'adunanza del 21/11/2016, trasmesso in data 22/11/2016 e successivamente parzialmente modificato nell'adunanza del 30/11/2016, trasmesso al Revisore in pari data.

A tale proposito si deve necessariamente rilevare che l'esiguità del tempo intercorrente tra la trasmissione dei documenti e la data fissata per questa assemblea era tale da non consentire, di fatto, al sottoscritto di predisporre e conseguentemente depositare le proprie relazioni entro il termine previsto dal Regolamento (dieci giorni prima dell'assemblea), ancor più ove si consideri che la predisposizione di una relazione presuppone lo svolgimento di controlli, anche approfonditi, sulle poste del bilancio.

Il fascicolo del Bilancio Consuntivo del 2015 si compone dei seguenti documenti:

1. rendiconto generale;
2. rendiconto attività istituzionale;
3. rendiconto attività commerciale;
4. residui generale;
5. residui attività istituzionale;
6. residui attività commerciale;
7. situazione amministrativa;
8. situazione di cassa;
9. prospetto di concordanza;
10. prospetto delle variazioni al preventivo finanziario;
11. bilancio d'esercizio redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c.;
12. bilancio d'esercizio ODM redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c.;
13. bilancio Solidarietà Forense ONLUS;
14. registro unico delle fatture,

nonché della Relazione del Tesoriere al Rendiconto Generale, con funzioni anche di Nota Integrativa.

Sulla scorta delle verifiche effettuate si è riscontrato che il Bilancio Consuntivo 2015, nel suo complesso, risulta redatto nel rispetto dei criteri previsti dal vigente Regolamento di Contabilità,

approvato in data 05/11/2015; quest'ultimo, in particolare, prevede la redazione sia del rendiconto finanziario che del bilancio civilistico secondo i principi contenuti negli articoli dal 2423 al 2426 del Codice Civile che, come noto, a loro volta, rinviano ai principi contabili di prassi, predisposti ed aggiornati dai competenti organi.

Per quanto riguarda la Nota Integrativa che, come si è detto, risulta contenuta all'interno della Relazione del Tesoriere, va osservato che la stessa appare eccessivamente sintetica e non sembra riportare tutte le informazioni richieste dal Regolamento e previste dagli artt. 2427 e 2428 c.c.

La responsabilità della redazione del Bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto, mentre è responsabilità del sottoscritto Revisore riferire all'Assemblea esprimendo un giudizio professionale sul detto Bilancio, basato sull'attività svolta.

Le verifiche sono state condotte prendendo spunto dagli statuiti principi di revisione dei conti, in conformità dei quali la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio Consuntivo risulti, nel suo complesso, attendibile.

In ottemperanza alle disposizioni fiscali applicabili all'Ordine degli Avvocati, i dati di bilancio vengono espressi tenendo distinta l'attività istituzionale da quella commerciale, rappresentata dalla attività di Mediazione.

Si ritiene utile riportare qui di seguito un prospetto riepilogativo dei valori relativi al rendiconto finanziario generale al 31/12/2015:

|  | <b>Generale</b>     | <b>Istituzionale</b> | <b>Commerciale</b> |
|--|---------------------|----------------------|--------------------|
| Titolo I - Entrate correnti                | 932.997,89          | 880.046,61           | 52.951,28          |
| Titolo II - Entrate in conto capitale      | -                   | -                    | -                  |
| Titolo III - Partite di giro               | 231.936,28          | 213.458,67           | 18.477,61          |
| <b>Totale Entrate</b>                      | <b>1.164.934,17</b> | <b>1.093.505,28</b>  | <b>71.428,89</b>   |
| Titolo I - Uscite correnti                 | 909.843,33          | 873.944,68           | 35.898,65          |
| Titolo II - Uscite in conto capitale       | 21.309,33           | 21.309,33            | -                  |
| Titolo III - Partite di giro               | 231.936,28          | 213.458,64           | 18.477,64          |
| <b>Totale Uscite</b>                       | <b>1.163.088,94</b> | <b>1.108.712,65</b>  | <b>54.376,29</b>   |
| <b>Avanzo/disavanzo di amministrazione</b> | <b>1.845,23</b>     | <b>-15.207,37</b>    | <b>17.052,60</b>   |

Si riporta altresì il prospetto riepilogativo del bilancio civilistico 2014 /2015 e le relative variazioni:

### Stato patrimoniale

| Attivo   | 2015           | 2014             | Var.ni           |
|--|----------------|------------------|------------------|
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | -              | -                | -                |
| B) Immobilizzazioni                                | 241.319        | 1.014.395        | - 773.076        |
| C) Attivo circolante                               | 719.562        | 704.681          | 14.881           |
| D) Ratei e risconti                                | -              | 367              | - 367            |
| <b>Totale attivo</b>                               | <b>962.896</b> | <b>1.721.457</b> | <b>- 758.561</b> |

| Passivo   | 2015           | 2014             | Var.ni          |
|---|----------------|------------------|-----------------|
| A) Patrimonio netto                               | 344.020        | 1.304.428        | -960.408        |
| B) Fondi per rischi e oneri                       | -              | -                | -               |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subord. | 151.009        | 137.466          | 13.543          |
| D) Debiti   | 465.852        | 277.549          | 188.303         |
| E) Ratei e risconti                               | -              | -                | -               |
| <b>Totale passivo</b>                             | <b>960.881</b> | <b>1.719.443</b> | <b>-758.562</b> |

| Conto economico                                       | 2015             | 2014             | Var.ni        |
|---|------------------|------------------|---------------|
| A) Valore della produzione:                           | 905.844          | 951.044          | - 45.200      |
| B) Costi della produzione                             | 926.406          | 1.050.833        | - 124.427     |
| <b>Differenza tra valore e costi della produzione</b> | <b>- 20.562</b>  | <b>- 99.789</b>  | <b>79.227</b> |
| C) Proventi e oneri finanziari                        | - 13.851         | - 17.885         | 4.034         |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie       | -                | -                | -             |
| E) Proventi e oneri straordinari                      | - 164.538        | - 98.702         | - 65.836      |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                  | <b>- 198.951</b> | <b>- 216.376</b> | <b>17.425</b> |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio                | 32.882           | 22.802           | 10.080        |
| <b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>             | <b>- 231.833</b> | <b>- 239.178</b> | <b>7.345</b>  |

Il Revisore, rinviando alla Relazione del Tesoriere, richiama l'attenzione sulle seguenti circostanze:

- il 2015 è il primo Bilancio Consuntivo dell'Ordine soggetto al controllo del Revisore;

- i residui attivi, costituiti da crediti verso gli iscritti per quote arretrate, sono stati oggetto di analitico e puntuale controllo; il controllo a campione effettuato dal Revisore non ha evidenziato anomalie o differenze rispetto al dato contabile;
- i residui attivi iniziali sono stati variati in diminuzione per l'importo di euro 187.229,33;
- nel rendiconto 2015 è stata inserita, a seguito di definitivo accertamento, la quota dovuta al CNF per gli anni 2006/2014 per euro 128.102,42;
- i crediti per anticipazioni e rimborsi Cariche istituzionali sono stati incrementati della somma di euro 35,861,66 per spese 2015 non documentate ed ammontano, complessivamente, a euro 114.341,39;
- nel bilancio civilistico del 2015 è stato eliminato dalle immobilizzazioni materiali e, conseguentemente, dal patrimonio il valore d'uso dei locali adibiti a sede dell'Ordine e della Scuola Forense, pari a euro 728.571,43;
- le disponibilità finanziarie sono state verificate mediante esame della consistenza di cassa e controllo degli estratti conto;
- la perdita civilistica dell'esercizio è pari a euro 231.833; per quanto essa sia determinata principalmente dalla gestione straordinaria vi è comunque necessità di tenere sotto stretto controllo i costi dell'ente dovendo, in alternativa, intervenire sui ricavi, quindi sulle quote di iscrizione o sui servizi prestati.

Nel suo complesso il Bilancio Consuntivo 2015 mostra una significativa riduzione delle uscite correnti rispetto all'anno precedente, frutto di una politica volta al deciso contenimento della spesa.

Tuttavia occorre che il Consiglio abbia ben chiaro che la maggior parte della spesa è difficilmente riducibile e che, per tale ragione, anche alla luce delle dinamiche demografiche e dell'andamento futuro delle iscrizioni, è necessaria una seria riflessione sulla sostenibilità futura dei conti dell'ente.

Alla luce di quanto precede, sulla base delle informazioni acquisite, della documentazione sottoposta alla verifica, pur con i rilievi svolti in precedenza non vengono ravvisate da parte del Revisore ragioni ostative all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2015 approvato dal Consiglio, che chiude con un avanzo di amministrazione pari a euro 102.455,09.

Con riguardo al Bilancio Preventivo 2016 valgono, preliminarmente le medesime considerazioni svolte in merito al ritardo nella presentazione del Rendiconto 2015, con l'ulteriore precisazione che a norma di Regolamento il preventivo deve essere approvato entro il 30 novembre dell'anno precedente.

Per tale motivo è evidente che un preventivo presentato all'Assemblea nel mese di dicembre dell'anno in corso diventa, di fatto, quasi un consuntivo, perdendo con ciò ogni sua funzione ed utilità.

In ogni caso il Bilancio Preventivo 2016 risulta viziato dall'iscrizione, tra le entrate di competenza previste per il 2016, della somma di euro 118.341,39, relativa alla voce "Crediti per anticipazioni e rimborsi Cariche Istituzionali."

Trattasi, in realtà, di un residuo attivo del 2015, che in nessun caso può trovare collocazione tra le entrate di competenza del 2016.

L'eliminazione di tale iscrizione dalle entrate di competenza comporta la conseguente insostenibilità delle previsioni, poiché il bilancio esporrebbe un disavanzo di competenza.

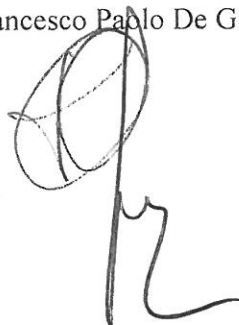
Per tale ragione a giudizio del Revisore il Bilancio Preventivo 2016 così come presentato non può essere approvato da questa Assemblea.

Il Consiglio viene quindi caldamente invitato a predisporre nel più breve tempo possibile un nuovo preventivo da sottoporre ad approvazione assembleare.

Taranto, 7 dicembre 2016.

Il Revisore

Avv. Francesco Paolo De Giorgio

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'F' followed by a vertical line and a horizontal stroke at the bottom.